

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-09-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	01/09/2017	23	Passeggiate sotto le stelle <i>Redazione</i>	2
SICILIA MESSINA	01/09/2017	27	Presidio strategico per il territorio <i>Carmelo Caspanello</i>	3
SICILIA RAGUSA	01/09/2017	28	Col recupero differenziato costo zero e anche guadagno <i>Concetta Bonini</i>	4
SICILIA SIRACUSA	01/09/2017	27	Patto per il Sud, la revoca dei fondi: assessori a rapporto all'` Ars <i>F.n.</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	01/09/2017	27	Colline devastate dagli incendi <i>L.o.</i>	6
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	01/09/2017	24	San Filippo, scoppia un incendio Fiamme spente da un Canadair <i>Redazione</i>	7
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	01/09/2017	25	Malò, ritrovata la pensionata scomparsa <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	31/08/2017	1	Emergenza incendi: 600 lanci e 440mila litri di acqua. Il contributo dell' Aeronautica Militare <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	31/08/2017	1	- Incendi, Aeronautica Militare: dal 15 luglio riversati oltre 440mila litri d'acqua - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	10
lanuovasardegna.gelocal.it	01/09/2017	1	Notte di fiamme e terrore a Suni, Tinnura e Modolo <i>Redazione</i>	11
tiscali.it	01/09/2017	1	[L'inchiesta] Il parco nazionale devastato dai piromani e i mandanti del disastro: "sono professionisti" <i>Redazione</i>	12
tiscali.it	01/09/2017	1	[Il retroscena] Di Maio sotto attacco, la Raggi tra i fischi. Le accuse a Grillo. Tutti contro tutti nel Movimento Cinque Stelle <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	31/08/2017	1	Salemi approva il suo primo Piano di Protezione civile <i>Redazione</i>	15
blogsicilia.it	31/08/2017	1	S.Rosalina, domenica di festa e commemorazioni a Palermo, tutte le limitazioni al traffico <i>Redazione</i>	16
blogsicilia.it	31/08/2017	1	Meteo, domani arrivano i temporali ma la Sicilia sarà risparmiata <i>Redazione</i>	19
livesicilia.it	31/08/2017	1	Salemi, ok al Piano di protezione civile Venuti: "Sciolto un nodo che durava da tempo" <i>Redazione</i>	20
palermo.repubblica.it	31/08/2017	1	Palermo, via Ruggero Settimo pedonale dalle 14 di sabato alle 20 di domenica <i>Redazione</i>	21
palermomania.it	31/08/2017	1	Ecco le strade chiuse domenica a Palermo <i>Redazione</i>	22
portotorres24.it	31/08/2017	1	Incendi: ventitre indagati nel 2017 <i>Redazione</i>	24
sardegnaoggi.it	31/08/2017	1	Incendi, tra i sospettati tre minorenni. Avrebbero appiccato le fiamme a Domusnovas <i>Redazione</i>	25
siciliainformazioni.com	31/08/2017	1	Salemi, ok al Piano di protezione civile <i>Redazione</i>	26

Cinque appuntamenti a Chiaramonte Gulfi Passeggiate sotto le stelle

[Redazione]

Cinque appuntamenti a Chiaramonte Gulfi CHIARAMONTE GULFI (RG) - Si chiamano "". Sono nate da un'idea dello storico locale Giuseppe Cultrera. E per Chiaramonte Gulfi sono diventate ormai un must irrinunciabile, tanto da essere arrivate alla sesta edizione. Si parte proprio oggi e per tutto il mese gli appuntamenti saranno cinque, cinque modi differenti di vivere il territorio, ammirandolo da una prospettiva differente, con la curiosità di chi è disposto ad apprendere i segreti nascosti di un territorio che, in parte, è ancora da scoprire. 11 primo appuntamento, che gode, così come gli altri, del patrocinio del Comune e del sostegno di alcuni sponsor tra cui il villaggio turistico Athena resort, sarà caratterizzato da una serie di temi suggestivi: le neviere, il segreto dell'antico sorbetto, il canto del bosco. A fare da cornice alla visita le montagne sovrastanti Chiaramonte attorno all'Arcibessi. Proprio qui si trovano ancora molte neviere, retaggio dei decenni andati, testimonianza delle usanze di un tempo che ormai non c'è più. I partecipanti si ritroveranno alle 18 nel parcheggio dell'Antica Stazione, nei pressi del bivio che dalla strada RagusaChiaramonte conduce a Monterosso. Ad assistere i partecipanti il gruppo Alfa della Protezione civile che si occuperà di garantire la dovuta assistenza lungo la passeggiata tra contrada Santissimo e il crinale dell'Arcibessi dove insistono numerosi di questi depositi del ghiaccio, ormai vuoti e abbandonati da decine di anni. Nel corso della serata è in programma l'incontro con Luigi Romana, studioso delle neviere delle Madonie, che si preoccupa, ogni anno, di riproporre il vetusto rito della realizzazione della granita. Si tratta di un metodo antico, importato dagli arabi e sopravvissuto sino al secolo scorso, che contempla l'utilizzo del ghiaccio delle neviere, del sale, dello zucchero oltre che del succo di limone unito a un impegno straordinario da parte di chi materialmente si occupa della realizzazione. E' previsto, inoltre, un incontro con l'etnoantropologo Luigi Lombardo interessatesi alle neviere del Siracusano e dell'Etna. La granita realizzata sarà servita a tutti. Nel frattempo, Francesco Licitra e Matterò Armenti intratterranno il pubblico con una performance di musica popolare. E dopo l'incendio di giugno che ha devastato la pineta, il bosco ferito troverà voce con le parole di Andrea Parasiliti e la recitazione di Marta Laterra. SSS -tit_org-

ROCCALUMERA. Conferenza di servizi con i vertici regionali di Protezione civile e Vigili del fuoco, rappresentati anche dal delegato nazionale

Presidio strategico per il territorio

Presentato il progetto per il Distaccamento permanente dei pompieri nei pressi dell' A18

[Carmelo Caspanello]

ROCCALUMERA. Conferenza di servizi con i vertici regionali di Protezione civile e Vigili del fuoco, rappresentati anche dal delegato nazion Presentato il progetto per il Distaccamento permanente dei pompieri nei pressi dell'Ai ROCCALUMERA. L'impegno dell'amministrazione centrale è stato innanzitutto quello di potenziare l'organico del Comando di Messina, orientato su Roccalumera per quanto riguarda il versante jónico. Oggi si registra l'impegno dell'amministrazione comunale, regionale e anche del Vigili del fuoco, a livello nazionale, per dare la giusta casa ai vigili del fuoco proprio qui, a Roccalumera. A parlare è l'ingegnere Guido Parisi, delegato del capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Gioacchino Giorni) alla Conferenza di serviziche ha avuto luogo ieri all'Antica filanda. L'incontro è stato indetto dal sindaco Gaetano Argiroffi, al fine di accelerare e snellire l'iter burocratico amministrativo e finanziario attinente il progetto definitivo per la realizzazione del Distaccamento permanente dei pompieri. Per il quale il ministero ha già inviato gli uomini. Adesso bisogna trovare i locali. Al rappresentante nazionale dei vigili del fuoco chiediamo quanto ci vorrà prima di vedere l'opera realizzata. I tempi - risponde l'ingegnere Parisi, direttore centrale delle risorse logistiche e strumentali - sono quelli dei lavori pubblici. Normalmente questi tipi di interventi, che prevedono investimenti di un paio di milioni di euro, richiedono sotto il profilo procedurale almeno 24-36 mesi. Sappiamo che Messina con la sua intera provincia deve essere attenzionata per le criticità legate alle operazioni di soccorso. E Roccalumera, in questo contesto, è per noi una priorità. Ad aprire i lavori, nel corso dei quali è stato presentato il progetto della Protezione civile, è stato il sindaco Argiroffi. Ha evidenziato le caratteristiche dell'area individuata, che sorge a valle dell'area artigianale, nella zona sud del paese, a ridosso dello svincolo autostradale. Quella di oggi - chiosa il primo cittadino - è la prima tappa di un articolato percorso che ci porterà alla realizzazione di un'opera fondamentale perla nostra cittadinae l'intero comprensorio. La presenza deivertici regionali di Protezione civile e Vigili del fuoco è il segno tangibile dell'impegno che si sta mettendo per giungere ad una conclusione in tempi ragionevoli. Alla conferenza di servizi sono intervenuti il direttore regionale e il comandante provinciale dei Vigili del fuoco Giovanni Fricano e Pietro Fodera ed esponenti di spicco della Protezione civile siciliana, quali il direttore del Dipartimento regionale Calogero Poti e il responsabile dei progetti Salvatore Lizzio. Con loro, il direttore provinciale Alfredo Biancuzzo. Al tavolo c'erano anche il segretario nazionale e provinciale della Confasi Antonio Retto e Confasal Messina Antonio Orecchio. Presente anche l'ex direttore regionale dei vigili del fuoco Calogero Murgia che ha seguito e fortemente sostenuto durante il suo mandato la necessità di avere a Roccalumera un distaccamento permanente. Dovevano essere presenti per suggellare la volontà del Governo regionale di finanziare il costo dell'opera anche il presidente della Regione Rosario Crocetta e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Luigi Bosco. Purtroppo impegni istituzionali sopraggiunti non hanno permesso di essere presenti, ma hanno annunciato che verranno prossimamente. Sono intervenuti anche il vicesindaco Biagio Gugliotta, l'assessore alla Protezione civile Elio Cisca, l'esperto del sindaco Carmelo Saitta e i sindaci di Pagliara e Mandanici, Sebastiano Gugliotta e Armando Carpo. CARMELO CASPANELLO L'intervento di Calogero Foti (secondo da sinistra), direttore del Dipartimento regionale di Protezione civile, nella conferenza di servizi tenutasi a Roccalumera per presentare il progetto relativo al Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco -tit_org-

Col recupero differenziato costo zero e anche guadagno

Modica sigla la prima convenzione in Provincia con la Srr incaricata

[Concetta Bonini]

Col recupero differenziato costo zero e anche guadagno Modica sigla la prima convenzione in Provincia con la Srr incaricata CONCETTA BONINI Una stretta sinergia tra il Comune di Modica e la Srr di Ragusa (Società per la Regolamentazione del servizio Gestione Rifiuti) per avviare al recupero il materiale della raccolta differenziata che è iniziata questa estate in città: è quella che mira a stabilire la convenzione tra le due istituzioni firmata ieri a Palazzo San Domenico di fronte alla stampa. All'incontro erano presenti il sindaco, Ignazio Abbate, il suo vice, Giorgio Linguanti, il commissario straordinario della Srr Ato 7 di Ragusa, ing. Nicola Russo, la Po dell'Ecologia, dr.ssa Enza Di Rosa e il responsabile dell'ufficio convenzioni del Consorzio di filiera della Srr di Ragusa, Giuseppe Sammito. La convenzione darà un sostanziale contributo al servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'ARO (Area di Raccolta Ottimale) del Comune. Si tratta di una collaborazione operativa, come ha sottolineato l'ing. Nicola Russo, delle attività connesse dal comune con i Consorzi di filiera in base all'accordo quadro Anci/Conai 20142019: "Modica è il primo Comune della provincia a sottoscrivere la convenzione - ha dichiarato il commissario straordinario - e noi abbiamo il compito di seguire e monitorare tutta la filiera dalla raccolta sino l c.b.) Oggetto della convenzione è particolare conferimento in piattaforma Conai dei rifiuti di imballaggio provenienti dal servizio di raccolta differenziata, l'assistenza al Comune sui procedimenti amministrativi e tecnici per la regolare e corretta gestione delle convenzioni con i rispettivi consorzi di filiera, la promozione diretta di forme di controllo e di intervento al fine di garantire elevati standard di qualità del materiale conferito in piattaforma Conai con la conseguente segnalazione, al Comune, delle criticità riscontrate all'atto del conferimento. alla sua destinazione. I proventi dalla filiera saranno tutti a beneficio delle casse dell'Ente che potrà usufruire della collaborazione con la Srr a costo zero nel senso che questo è già onerato al pagamento degli oneri di finanziamento della società. Società che è dei singoli Comuni che la costituiscono". La convenzione ha efficacia fino alla data di scadenza dell'accordo quadro Anci/Conai e potrà essere rinnovata su accordo di entrambi le parti. "In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per causa di forza maggiore - si legge tra le altre cose nella convenzione - la Srr e il Comune, in collaborazione, dovranno adottare tutte le misure necessarie per limitare al minimo possibili disagi. LA Srr si impegna ad informare il Comune di ogni circostanza di irregolare funzionamento o interruzione del servizio. Il Comune assume l'impegno a svolgere le opportune e necessarie iniziative in coerenza con l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità del materiale conferito proveniente dal servizio di raccolta differenziata. Il Comune si impegna a prestare la massima collaborazione alla S.R.R. nell'esecuzione dei servizi oggetto della presente Convenzione e nello specifico si impegna a fornire tutti i dati e le informazioni richieste dai Consorzi nonché tutto quanto sarà necessario per la regolare esecuzione della Convenzione". "Come si potrà osservare - ha commentato il sindaco Ignazio Abbate ci si trova di fronte ad sistema diverso di raccolta differenziata in quanto noi oggi operiamo in termini di riciclaggio, ovvero fare diventare il rifiuto una risorsa. Avremo la necessità di entrare in questa nuova logica in cui il cittadino deve avere un ruolo primario nel senso che dovrà gestirsi in modo autonomo il tipo di raccolta che si andrà ad effettuare in città. Ci sono tre tipologie diverse a seconda dei quartieri interessati e ci sono cittadini che nel periodo di villeggiatura dovranno usare un altro metodo di raccolta. Nelle scuole dell'obbligo inizierà un corso di informazione sulla raccolta differenziata in città così come quello relativo alla Protezione Civile ovvero il modo di comportarsi in caso di calamità". Accordo. I termini della convenzione illustrati ieri mattina a palazzo S. Domenico -tit_org-

NIENTE SOLDI A TEATRO GRECO E GINNASIO ROMANO: BACCEI E VERMIGLIO IL 6 IN COMMISSIONE BILANCIO
Patto per il Sud, la revoca dei fondi: assessori a rapporto all'` Ars

[F.n.]

Patto per il Sud, la revoca dei fondi: assessori a rapporto all'Ai Sono stati convocati per il 6 settembre all'Ars, in commissione Bilancio, gli assessori regionali ai Beni Culturali, Vermiglio, e all'Economia, Baccei, per dare spiegazioni sulla revoca tout court dei finanziamenti previsti dal Patto per il Sud per gli interventi di conservazione del teatro greco e del ginnasio romano. "È un fatto gravissimo - dice il presidente della commissione, il deputato di Ap, Enzo Vinciullo - che l'assessorato dall'oggi al domani notifichi alla Sovrintendenza la volontà di annullare i fondi". 11 riferimento è alla nota con cui nel giro di poche ore è stato revocato il finanziamento a tre progetti per un ammontare di oltre 12 milioni di euro. "Vorrei sapere - incalza Vinciullo cosa nasconde questa procedura schizofrenica; qualcuno deve spiegarci perché in estate senza preavviso viene notificata la revoca. In questi giorni abbiamo anche notato una volontà di scaricare la responsabilità tra gli uffici della Sovrintendenza anziché punta re sulle responsabilità dell'assessorato che non ha vigilato, durante i mesi di istruttoria, sul percorso dei progetti". Discorso simile per quei progetti che, presentati dalla Sovrintendenza, appartengono ai beni del demanio come nel caso del castello di Brucoli, delle caserme Cassonello e Caldieri. "Per questi beni - continua Vinciullo - si era detto che si sarebbe dovuto ricorrere a una convenzione con il demanio statale per trasferire le risorse e non perdere i fondi". Sulla vicenda fa capolino anche la penuria di personale. "Era necessario intraprendere una serie di provvedimenti sulla possibilità di utilizzare i catalogatori in funzioni diverse da quelle odierne - incalza Vinciullo - e così presentai un ddl che mirava all'assorbimento dei catalogatori nelle file della Regione per affidare loro una serie di progetti che miravano a accelerare i tempi per evitare la perdita dei finanziamenti". Vinciullo tiene a precisare che "la mia polemica non è contro la sovrin tendente ma intendo fare emergere una serie di anomalie che in questa vicenda vedono pezzi di uffici attaccare altri pezzi d'uffici quando bastava fermare l'attenzione su alcuni provvedimenti emessi dall'assessorato. Bastava coinvolgere il Genio civile o la Protezione civile per semplificare il percorso ed evitare la perdita dei finanziamenti". Insomma c'è speranza di recuperare i 12 milioni? "Siamo impegnati a porre rimedio alla vicenda - conclude Vinciullo - attraverso anche un freno sulla Regione. I tempi per l'utilizzo delle somme ci sono perché non c'è alcuna scadenza imminente. Del resto, la revoca e la nuova assegnazione dei fondi passano dalla mia commissione che sarà vigile affinché il percorso sia lineare". F.N. -tit_org- Patto per il Sud, la revoca dei fondi: assessori a rapporto all'Ars

Colline devastate dagli incendi

[L.o.]

Ancora roghi su più versanti BARCELLONA Brucia la vegetazione sulle colline di Barcellona. L'ultimo rogo in ordine di tempo s'è avuto ieri mattina nella pineta della frazione Migliardo, preceduto la notte del 28 agosto da un primo devastante incendio che ha divorato ettari di una delle ultime intense vegetazioni del tratto barcellonese dei Peloritani. Altri, come quello sviluppatosi mercoledì sulle alture della frazione Acquaficara, sono stati appiccati nell'ultima settimana sia in prossimità del centro abitato, in particolare nelle frazioni di San Paolo, Santa Venera, Gala, Cannistrà, ma anche in pieno centro cittadino in zone incolte che hanno messo a rischio persino abitazioni. Il susseguirsi degli incendi è stato oggetto di una interrogazione dei consiglieri di Avanti con fiducia e Pd, che hanno sollecitato la convocazione di un tavolo tecnico o una conferenza di servizi con Prefettura, forze dell'ordine, Corpo forestale, Protezione civile, al fine di valutare e mettere in atto tutte le iniziative necessarie per cercare di contenere il fenomeno. Inoltre è stato chiesto al sindaco di istituire presso il Comune il registro degli incendi boschivi previsto; chiedendo inoltre di conoscere se il Comune abbia adempiuto alle prescrizioni di cui alla stessa legge 353/2000 e del piano regionale per la difesa della vegetazione dagli incendi boschivi. < (l.o.) Chiesti un tavolo tecnico e l'istituzione di un Registro L'incendio sulle alture di Acquaficara -tit_org-

San Filippo, scoppia un incendio Fiamme spente da un Canadair

[Redazione]

POMPIERI. I soccorritori sono stati costretti a richiedere l'intervento del mezzo aereo della Forestale. Un vasto rogo si è scatenato anche nella zona di Miniss Bruciano ancora le colline del messinese. Continua la stagione di fuoco che sta segnando gran parte dell'estate, mandando in fumo ettari di superficie boschiva. Ieri mattina, un vasto incendio propagatosi tra le campagne di San Filippo Superiore, frazione collinare della zona sud di Messina, ha reso necessario l'intervento di un Canadair del Corpo forestale regionale che dopo una serie di lanci è riuscito ad avere ragione delle fiamme. Sul posto, dopo la segnalazione giunta alla centrale operativa dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste, sono arrivati in poco tempo gli uomini della Forestale che hanno cercato di spegnere l'incendio con le autopompe e i mezzi da terra. L'avanzata delle fiamme e la preoccupazione che dalle campagne potessero raggiungere le abitazioni, ha spinto a richiedere l'intervento di un Canadair. L'opera di bonifica è stata completata poco prima di mezzogiorno sotto la vigilanza della protezione civile comunale. Un'altra segnalazione nel pomeriggio è pervenuta alla centrale operativa dei vigili del fuoco per un focolaio avvistato nella zona di Minissale alto sempre nella periferia sud di Messina. Una squadra si è recata sul posto per raggiungere la zona rossa e verificare la portata dell'incendio per fortuna di piccole dimensioni. Gli accertamenti sull'autenticità delle segnalazioni, che giungono a decine durante la giornata, non sono sempre di facile gestione. A volte non viene indicata con precisione la zona dei focolai. Poi, ci sono i falsi allarmi. Dopo i gravi incendi che all'inizio dell'estate hanno colpito anche il capoluogo, minacciando abitazioni e istituzioni come la facoltà di veterinaria dell'Università di Messina, si è sviluppata una nuova forma di psicosi. Appena si nota del fumo - informa il nucleo operativo dei vigili del fuoco - arrivano le segnalazioni dei cittadini per richiedere il nostro intervento. Intanto nell'area tra San Michele, Tremonti, Annunziata che qualche settimana fa è stata aggredita dal fuoco, le preoccupazioni non finiscono. Con l'arrivo delle piogge autunnali si teme per il dissesto idrogeologico e la vulnerabilità delle colline spoglie di vegetazione. (RISE) -tit_org-

Naso**Malò, ritrovata la pensionata scomparsa***[Redazione]*

Naso Malo, ritrovata la pensionata scomparsa Ritrovata eri mattina l'ottantenne di Naso scomparsa, era cadutaun dirupo, nella zona di Malo. Peroltrentiquattr'ore non si sono avute più notizie di Nunzia Amato, i familiari preoccupati, pensando al peggio, hanno presentato denuncia di scomparsa ai carabinieri della locale stazione ed immediatamente sono state avviate le ricerche, alle quali hanno contribuito anche un nutrito gruppo di volontarie la Protezione Civile. L'anziana, come di consueto, era uscita da casa, mercoledì mattina, per fare una passeggiata, ma non era più rientrata, gettando i familiari nello sconforto. Ieri mattina il ri trovamento, era caduta in una scarpata in contrada Malo e per questo non era stata in grado di ritornare nella propria abitazione. Le forze dell'ordine ed i volontari, dopo aver setacciato in lungo ed in largo il territorio di Naso, hanno recuperato l'ottantenne in fondo alla scarpata, in evidentestato confusionale. (*FALA) -tit_org-

Emergenza incendi: 600 lanci e 440mila litri di acqua. Il contributo dell'Aeronautica Militare

[Redazione]

Giovedì 31 Agosto 2017, 15:16 Oltre 440 mila litri di acqua, 90 ore di volo e 600 lanci in un mese e mezzo: è l'attività dell'Aeronautica Militare per la lotta agli incendi boschivi concentrata principalmente sui roghi in Sicilia fra Agrigento, Trapani e Palermo. Nell'ambito del dispositivo della Difesa in supporto alla Protezione Civile per la lotta agli incendi, l'Aeronautica Militare ha effettuato, ad oggi, circa 90 ore di volo, per un totale di circa 600 sganci e oltre 440.000 litri d'acqua riversati sulle zone colpite dai roghi. Da metà luglio gli elicotteri dell'AM stanno operando in Sicilia nell'ambito del dispositivo della Difesa in supporto alla Protezione Civile per la lotta agli incendi; in particolare, un elicottero HH-212 dell'80 Centro CSAR (Combat Search and Rescue) di Decimomannu (Cagliari), equipaggiato con una speciale benna in grado di caricare circa 750 litri di acqua, è schierato presso la base aerea di Trapani Birgi in prontezza con equipaggi specializzati in attività antincendio. Gli interventi, coordinati dal Comando Operazioni Aeree di Poggio Renatico (Fe), in contatto diretto con il Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) della Protezione Civile, si sono concentrati principalmente in alcune località della regione Sicilia delle province di Agrigento, Trapani e Palermo. Attività antincendio è stata svolta anche nella regione Sardegna che ha visto impiegato ancora una volta un elicottero HH-212 dell'80 Centro CSAR di Decimomannu (CA) in una missione di spegnimento roghi in località Sorgono, nella provincia di Nuoro. L'antincendio è una delle capacità duali che l'Aeronautica Militare, in concorso con le altre Forze Armate, mette quotidianamente a disposizione della collettività nei casi di pubblica utilità o in occasione di calamità, operando in questo caso in stretta sinergia e a supporto delle diverse agenzie e corpi dello Stato impegnati nei soccorsi a terra e in volo. [red/pc](#) (fonte AM)

- Incendi, Aeronautica Militare: dal 15 luglio riversati oltre 440mila litri d'acqua - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Incendi, Aeronautica Militare: dal 15 luglio riversati oltre 440mila litri d'acqua. Finora sono circa 90 le ore di volo effettuate, per un totale di circa 600 sganci e più di 440.000 litri d'acqua riversati sulle zone colpite dagli incendi. A cura di Filomena Fotia. 31 agosto 2017 - 15:32 [incendio-ok-1-640x427] La Presse/Reuters. Dal 15 luglio gli elicotteri dell'Aeronautica Militare stanno operando in Sicilia nell'ambito del dispositivo della Difesa in supporto alla Protezione Civile per la lotta agli incendi. In particolare, spiega una nota dell'Aeronautica, un elicottero HH-212 dell'80 Centro Csar (Combat search and rescue) di Decimomannu (Cagliari), equipaggiato con una speciale benna in grado di caricare circa 750 litri di acqua, è schierato presso la base aerea di Trapani Birgi in prontezza con equipaggi specializzati in attività antincendio. Finora sono circa 90 le ore di volo effettuate, per un totale di circa 600 sganci e più di 440.000 litri d'acqua riversati sulle zone colpite dai roghi. Gli interventi, coordinati dal Comando operazioni aeree di Poggio Renatico (Fe), in contatto diretto con il Centro operativo aereo unificato (Coau) della Protezione civile, si sono concentrati principalmente in alcune località della regione Sicilia delle province di Agrigento, Trapani e Palermo. Attività antincendio è stata svolta anche nella regione Sardegna che ha visto impiegato ancora una volta un elicottero HH-212 dell'80 Centro Csar di Decimomannu (Ca) in una missione di spegnimento roghi in località Sorgono, nella provincia di Nuoro.

Notte di fiamme e terrore a Suni, Tinnura e Modolo

[Redazione]

Un grosso rogo è divampato nella valle nella notte tra martedì e mercoledì. Il sindaco Demetrio Cherchi: Servono accessi per i mezzi dell'antincendio. Tags: incendi estivi 31 agosto 2017 [image] SUNI. Due ore di puro terrore nella tarda serata di martedì per gli abitanti di Suni, Tinnura, Flussio e Modolo di fronte a un grosso incendio che ha avvolto il costone della vallata rivolta verso il mare. Hanno lavorato duri i vigili del fuoco, il personale dell'agenzia Forestas e i barracelli per cercare di fermare le fiamme. Prima di fronte alla chiesa di Santa Maria ad Nives, vicino alle abitazioni alla periferia di Suni, poi verso Modolo. Il fuoco ha percorso circa sei ettari di territorio. Il sindaco Demetrio Cherchi ha convocato il Centro comunale di Protezione civile e da Bosa è arrivato un contingente di uomini e mezzi della Croce Rossa pronti all'evacuazione di alcune famiglie, poi scongiurata, e all'assistenza ad operatori e civili durante l'emergenza. Ho visto le fiamme dalla mia abitazione poco dopo le 21 ed ho immediatamente avvisato i vigili del fuoco di Macomer, che si sono precipitati in paese insieme alla squadra di Ghilarza racconta il sindaco di Suni. A pochi metri dalle case che si affacciano sulla vallata bruciavano i cespugli, gli alberi, intero paese si è mobilitato per salvare gli animali da cortile. Tre le case che hanno rischiato seri danni, con i volontari del Comitato della Croce Rossa di Bosa, mobilitati dal presidente Salvatore Deriu e guidati sul posto da Gianni Canu, pronti all'evacuazione dei residenti, scongiurata dopo oltre un'ora di lavoro. Il timore poi era che le fiamme potessero dirigersi verso Tinnura e un distributore di carburante, alimentate dal vento. È un inferno. In situazioni del genere noi sindaci possiamo solo cercare di tranquillizzare la popolazione, informare gli operatori sugli accessi alle campagne e coordinare i soccorsi, dice il sindaco di Tinnura Piero Fadda. I vigili del fuoco si sono letteralmente lanciati tra le fiamme, e sono riusciti a tenere sotto controllo la situazione, scongiurando innanzi tutti possibili danni alle case di Suni aggiunge Demetrio Cherchi. Il vento in nottata cambia direzione, l'emergenza diventa spegnere le fiamme che si dirigono verso Modolo. Grandi querce bruciavano come fiammiferi. Una situazione allucinante la drammatica testimonianza di una donna. Le fiamme sono state spente.

[L'inchiesta] Il parco nazionale devastato dai piromani e i mandanti del disastro: "sono professionisti"

[Redazione]

Sono due settimane che impegniamo sul monte Morrone, tre, quattro mezzi aerei antincendio. Questo è un anno di incendi anomali. Abbiamo trovato inneschi ovunque. Parla il prefetto Bruno Frattasi, capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco del ministero dell'Interno. E accenna agli incendi sul monte Morrone, in Abruzzo. Il procuratore di Sulmona, Giuseppe Bellelli, è convinto che questi ripetuti incendi sono alimentati da interessi criminali: Siamo ancora nella fase della raccolta dati, degli elementi informativi e tecnici. Verificheremo tutte le ipotesi, convinti che potremmo trovarci di fronte a interessi criminali multipli. Secondo indiscrezioni uscite sulla stampa locale, gli inneschi ritrovati sul monte Marrone sono simili a quelli del monte Giano, in provincia di Rieti. Lancia un appello disperato l'architetto Francesco Bellardi: Da sabato 19 agosto brucia il Monte Marrone, che fa parte del Parco nazionale della Majella, uno splendido parco in cui sono presenti numerose zone di riserva naturale integrale, con numerose specie protette sia animali che vegetali, frutto di decine e decine di anni di protezione e di ripopolamento. Al momento sono andate letteralmente in fumo 900 ettari. Migliaia di animali arsi vivi, selvatici e non, come le mucche nei pascoli. Centinaia gli animali riversati nel centro abitato, come i lupi. Grazie da una semplice persona con il cuore a pezzi. Il fuoco continua a divorare mezza Italia. E solo da oggi inizieremo a respirare con le piogge in Lombardia, in Veneto e poi a scendere fino al centro-sud. Ma il caldo e la siccità hanno solo favorito i progetti criminali di bruciare montagne e boschi. Dal 15 giugno al 30 agosto quasi 88.000 incendi hanno distrutto decine di migliaia di ettari di vegetazione. Finora oltretrenta piromani sono stati arrestati. Quasi tutte le procure della Sicilia, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Abruzzo hanno fascicoli aperti. Si indagano per disastro ambientale. Si sospettano precisi interessi criminali. E colpiscono certe anomalie. Non è un mistero che in Sicilia sono stati arrestati dei vigili del fuoco volontari piromani che con gli incendi lavoravano e dunque guadagnavano. O anche che le ipotesi investigative per i roghi sul Vesuvio coinvolgono disoccupati organizzati legati a progetti per le bonifiche delle aree incendiate. Insomma, i mandanti e gli esecutori dei roghi del 2017 potrebbero essere quelli che vivono della industria della catastrofe, come gli stagionali forestali, quelli che si occupano delle aree interessate alla riforestazione. I professionisti degli interessi speculativi classici. La nostra legislazione è molto severa ma dei buchi nelle strette maglie della rete ci sono sempre. Il Catasto delle aree incendiate, per esempio, che tutti i comuni dovrebbero tenere aggiornati e invece in parte sono vecchi. Quello in corso è un anno molto critico. Per certi versi anomalo. E non possiamo permettere che si ripeta. Il prefetto Frattasi, capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, dati alla mano, spiega che il 2017 è il peggior anno del decennio, superando anche quello critico del 2007. Il generale dei carabinieri forestali, Pino Giove, ipotizza che il caldo e la siccità abbiano favorito i disegni criminali di bruciare mezza Italia. Anomali questi incendi. Piromani, persone che vivono un disagio mentale. Ma soprattutto speculatori criminali. Quasi quindicimila incendi nel Lazio, quattordicimila in Sicilia, tredicimila in Campania, dodicimila in Puglia. 1 settembre 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

[Il retroscena] Di Maio sotto attacco, la Raggi tra i fischi. Le accuse a Grillo. Tutti contro tutti nel Movimento Cinque Stelle

[Redazione]

Le ripartenze in politica sono sempre complicate. Ogni settembre e per tutte le formazioni politiche. Questa più delle altre: in realtà inizia una lunga campagna elettorale che dovrà fare i conti con una manovra di bilancio durissima, anche se con buoni auspici a giudicare dalle ultime stime economiche, con una legge elettorale che ancora non è e con un turno elettorale in Sicilia che sarà letto con le lenti della politica nazionale. Da questo quadro assai complicato, non sono esenti neppure i 5 Stelle, la forza nuova che si vorrebbe presentare come compatta, senza crepe, a senso unico sul binario del trionfo e del consenso. A 24 giorni dall'indicazione del candidato premier, invece la situazione vede tutti contro tutti. La novità è che oggi le accuse hanno nomi, cognomi, volti e anche storie importanti. Un malcontento che riesce a bucare la censura quasi ossessiva da sempre imposta agli eletti. Quasi che le espulsioni, un tempo brandite come una bandiera, non fossero più un problema. Giggino sotto attacco Luigi Di Maio, che già si sente il prescelto, è sempre più bersaglio di attacchi interni e esterni, dentro e fuori il Movimento. Dopo essersi dovuto difendere da chi mi ha definito fascista, razzista, addirittura imprenditore della paura (alcuni attivisti, sul blog ma anche dal vivo durante il tour siciliano), il candidato leader in pectore viene accusato di fare sponda con i nemici della democrazia. Il vicepresidente della Camera sarà domenica a Cernobbio al Forum Ambrosetti, cioè industria, capitale, poteri forti conditi con molta trilateral, un mix diabolico e nefasto dal punto di vista grillino. Andrò lì, e anche altrove, perché una forza di governo non deve restare nel suo guscio e non deve aver timore di raccontare all'esterno che tipo di Paese immaginiamo quasi giustificato Di Maio. Gli anni scorsi è andato Davide Casaleggio e nessuno, almeno esplicitamente, lo ha attaccato. Cosa che invece succede in queste ore a Di Maio. Contro di lui ha alzato il dito una delle eminenze grigie dei 5 Stelle, Ferdinando Imposimato, il magistrato a suo tempo candidato del Movimento per la Presidenza della Repubblica. Che tristezza che il candidato premier Luigi di Maio sieda a Cernobbio con un esponente della Trilaterale, che voleva la riforma della Costituzione ha scritto ieri su Facebook - il dialogo con i nemici della democrazia non è tollerabile. E la fine dell'alternanza. Di Maio replica sul social, denuncia la paura di contaminarsi e la necessità di far circolare idee e valori. Il post di Imposimato si becca più di un migliaio di like, oltre 300 commenti e quasi altrettante condivisioni. Tra queste c'è la ex candidata sindaco di Genova, Marika Cassimatis. Durissima, scrive: Nell'ambito delle ipotesi, la nuova rotta si chiama consociativismo. L'abbiamo vista con la Dc, con il compromesso storico di Berlinguer, con il Partito unico. Ora si aggiunge un nuovo tassello. Prima di protestare, andate a vedere come vota il M5S nei municipi, nei comuni e nelle regioni: non è opposizione mastampella ai poteri dominanti. Oltre a Cernobbio, Di Maio sarà anche al Festival del Cinema di Venezia e al Gran Premio di Monza. Per tifare Ferrari ovviamente! scrive su Fb. Piena campagna elettorale e ricerca di consenso. Legittimo. Ma gli attivisti grillini non sembrano essere d'accordo. Virginia tra fischi, fronda interna e attacchi alla luce del sole. Non va meglio per la sindaca che naviga da mesi in brutte acque e di cui molti internamente hanno iniziato il conto alla rovescia. A parte le rogne pubbliche che si chiamano trasporti, rifiuti e acqua, casa e occupazioni, la novità ora è che gli attacchi sono palesi e sembra superata la paura di dire o fare cose sgradite al potente Ufficio comunicazione 5 Stelle, un tempo arbitro severissimo di ogni parola e intervento. Non è più il timore di essere cacciati. Succede così che ex assessore al Bilancio Andrea Mazzillo, allontanato in malo modo dalla Casaleggio che aveva appena avvisato la sindaca, non solo continua ad attaccare Raggi ma resta nei Cinque Stelle e entra nella squadra di Roberta Lombardi, da sempre nemica della sindaca e candidata governatrice per la regione Lazio nel 2018. Ieri è stato il primo consiglio comunale in Campidoglio dopo la pausa estiva. occasione per presentare i nuovi assessori, Gianni Lemmetti che ha preso il posto di Mazzillo, Margherita Gatta ai Lavori pubblici e Infrastrutture e Rosalba Castiglione alla Casa e al Patrimonio. Proprio ieri Mazzillo, oltre ad annunciare che andrà a dare una mano a Lombardi, ha spiegato che il piano per la casa e i

senza casa lui lo aveva fatto (censimento di aree e immobili comunali per iniziative di autorecuperò; frazionamento di alloggi di edilizia popolare e uso di beni confiscati) ma le politiche abitative non erano nell'agenda della sindaca tanto che per mesi non è stato assessore. Un colpo basso molto pesante da parte di Mazzillo che ne ha in canna un altro altrettanto pesante: lo il 7 settembre sarò in piazza con i sindacati Atac. Cioè contro la sua ex sindaca. A margine, si fa per dire, si registra un gruppo di attivisti che sta organizzando una mozione di sfiducia pubblica da mettere in campo a Rimini, durante la festa 5 Stelle. Sotto gli occhi di Grillo. Anche i livornesi si arrabbiano Cioè il sindaco Nogarin che si è visto sfilare sotto il naso il suo assessore al bilancio Gianni Lemmetti. I consiglieri Cinquestelle di Livorno, non entusiasti del metodo forzato con cui è stato sottratto l'assessore che ha gestito la questione rifiuti in città, chiedono spiegazioni a Grillo. Dev essere chiaro che noi non vogliamo un mercato delle cariche ha detto nei scorsi giorni il capogruppo Galigani. A Livorno infatti è il rischio di perdere due consiglieri e anche la maggioranza. Se a tutto questo si aggiunge il fatto che la piattaforma Rousseau, motore del Movimento, delle votazioni e della scelta dei punti del programma, è in standby da un mese, da quando è finita sotto attacco degli hacker, si capisce perché questa ripartenza di settembre è molto in salita per il Movimento. E non è esente da colpi di scena. 1 settembre 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Salemi approva il suo primo Piano di Protezione civile

[Redazione]

Conoscenza del territorio e dei possibili rischi a cui è esposto, ma anche informazione ai cittadini e prevenzione. Sono alcuni dei principi su cui si fonda il Piano comunale di emergenza di protezione civile, di cui si è dotato il Comune di Salemi, per la prima volta, a 25 anni dall'entrata in vigore della legge che ne introduceva l'utilizzo da parte degli enti locali. L'obiettivo è quello di aumentare al massimo la prevenzione per ridurre i fattori di rischio a seguito di una calamità. Amministrazione, infatti, avvierà una fase di informazione alla cittadinanza: verranno organizzati incontri nelle scuole, assemblee pubbliche e materiale informativo. Siamo riusciti a sbloccare una situazione di stasi per il nostro Comune che durava da troppo tempo spiega il sindaco di Salemi, Domenico Venuti. La collaborazione con giovani e solerti professionisti ancora una volta ha dato i frutti sperati. Ci sono eventi imprevedibili e in cui bisogna comunque farsi trovare pronti a gestire l'emergenza aggiunge Venuti -. Il Piano di protezione civile va in questa direzione. Ci siamo dotati di uno strumento importante. Avere una macchina organizzativa sempre reattiva e pronta a rispondere agli imprevisti, oltre che una cittadinanza preparata, è fondamentale in certe situazioni. Il documento, varato in prima battuta dalla giunta e in seguito approvato dal consiglio comunale, è uno strumento fondamentale per fronteggiare le emergenze. All'interno del Piano, redatto dall'architetto Salvatore Maltese, è contenuto un dettagliato modello di intervento pronto a scattare nelle emergenze. Il documento contiene anche un censimento dei mezzi comunali e privati utilizzabili in caso di necessità. Una parte del Piano è stata dedicata alla distribuzione della popolazione, con particolare riferimento ai diversamente abili e agli anziani non autosufficienti. L'obiettivo è quello di agevolare le ricerche in caso di calamità. Previsti anche i provvedimenti e le procedure di autoprotezione dei cittadini, con i comportamenti da seguire nelle situazioni a rischio. Il Piano parte da una analisi del territorio di Salemi e dei rischi che incombono su questo, per poi effettuare anche un censimento dei beni immobili. Individuate anche le strutture sensibili, tattiche e strategiche della città, oltre che i beni di particolare valore storico. Individuate poi le aree della città destinate ad attività di protezione civile: si tratta delle aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento. Nelle prime viene accolta la popolazione in seguito a una calamità o a un'allerta da parte delle autorità, nelle seconde vengono installate tendopoli e moduli abitativi e nelle terze trovano spazio i beni di soccorso e gli stessi soccorritori. Il documento, che verrà trasmesso alla Prefettura e al dipartimento regionale di Protezione civile, individua anche la sede del Coc (Centro operativo comunale): è stato individuato un immobile comunale di via San Matteo. Il Coc viene attivato dal sindaco preventivamente, o a seguito di un evento non prevedibile, e coordina i servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. (foto di Salvatore Maltese) di Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

S.Rosalia, domenica di festa e commemorazioni a Palermo, tutte le limitazioni al traffico

[Redazione]

La Polizia Municipale informa delle manifestazioni previste per domenica 3 settembre, in occasione dei festeggiamenti nella ricorrenza di Santa Rosalia, con limitazioni della circolazione veicolare nelle strade di accesso fino al Santuario di Monte Pellegrino, dello svolgimento della Festa dell'Onestà, delle celebrazioni in ricordo del Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, caduto nella lotta alla mafia per affermare i valori di legalità e onestà e della manifestazione Palermo a Palermo Kemonia a Papireto a partire dalle ore 5.00 del mattino e per 24 ore consecutive, per ascoltare la voce fluviale del Kemonia e Papireto, lungo il percorso arabo-normanno. Di seguito le ordinanze emesse per le rispettive manifestazioni:

O.D. 1024/16 1043/16 LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE IN ALCUNE VIE CITTADINE IN OCCASIONE DEI FESTEGGIAMENTI DI SANTA ROSALIA PER LA RICORRENZA DEL 4 SETTEMBRE

PROVVEDIMENTO VALIDO OGNI ANNO IN OCCASIONE DEI PELLEGRINAGGI AL SANTUARIO DI SANTA ROSALIA MONTEPELLEGRINO DALLE ORE 14 DEL 3 SETTEMBRE ALLE ORE 24 DELLA SECONDA DOMENICA DEL MESE DI SETTEMBRE E DALLE ORE 23 DEL SABATO ALLE ORE 6 DELLA DOMENICA, NELLE SETTIMANE SUCCESSIVE DELLO STESSO MESE

VIA PIETRO BONANNO Tratto compreso tra via Martin L. King e la Spianata della Sacra Grotta: Istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta sul lato destro per ogni direzione di marcia

Chiusura al transito veicolare (a partire da via Cardinale Rampolla), eccezione di: Veicoli di soccorso, di emergenza, della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine; Autobus di AMAT Palermo S.p.A.; Pullman turistici e mini bus; Veicoli dell'Ente Gestore Rangers Italia; Veicoli del Santuario/Curia/Diocesi/Religiosi, in possesso di pass, univocamente identificabile, rilasciato dal Reggente del Santuario di Santa Rosalia; Veicoli delle Associazioni dei volontari, accreditate, riconoscibili da apposito logotipo; Veicoli diretti al Centro Ricerche e Studi Direzionali Castello Utveglio; Veicoli degli addetti al Servizio antincendio boschivo con mezzi propri; Veicoli di servizio delle Aziende che effettuano lavori di manutenzione (R.A.P., AMAT, AMAP, A.M.G., TIM, ecc.); Veicoli dei Residenti; Veicoli con abordo diversamente abili muniti di contrassegno in corso di validità; Veicoli dei Titolari di attività commerciali con allocazione presso la Spianata della Sacra Grotta; Veicoli degli Operatori, Troupe e Tecnici televisivi italiani ed esteri; Veicoli diretti al ristorante Villa Costanza, limitatamente al tratto da e per lo stesso; Divieto di sosta con rimozione sui due lati di ogni carreggiata e di ogni area nei luoghi appresso specificati:

PIAZZALE CARDINALE SALVATORE PAPPALARDO (tranne bus); **VIA P. GIORDANO CASCINI**, tratto compreso tra la Spianata della Sacra Grotta e la via Monte Ercta, per consentire lo svolgimento della Fiera/Mercato annuale di Santa Rosalia; **VIA P. GIORDANO CASCINI**, tratto compreso tra la via Monte Ercta ed il p.le Cardinale Salvatore Pappalardo, limitatamente al lato direzione Santuario; **SPIANATA DELLA SACRA GROTTA** LARGO ANTONIO SELLERIO, comprese le anse; **VIA MARTIN LUTHER KING**: Istituzione del senso unico di marcia in direzione via Imperatore Federico (provvedimento valido il 3 ed il 4 settembre e da adottare secondo le necessità nei giorni successivi)

PROVVEDIMENTO VALIDO OGNI ANNO IN OCCASIONE DEI PELLEGRINAGGI AL SANTUARIO DI SANTA ROSALIA A MONTEPELLEGRINO NEL MESE DI SETTEMBRE: DALLE ORE 14 ALLE ORE 20, NELLE GIORNATE DI SABATO E DALLE ORE 7 ALLE ORE 20, NELLE GIORNATE DI DOMENICA, SUCCESSIVE ALLA SECONDA SETTIMANA

VIA PIETRO BONANNO Tratto compreso tra via Cardinale Rampolla e la Spianata della Sacra Grotta: Chiusura al transito veicolare ad eccezione degli autorizzati sopra specificati

O.D. 987/2013 Cerimonia di Commemorazione del Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente Domenico Russo. Ore 9,30 deposizione corona in via Isidoro Carini, a seguire cerimonia Chiesa S. Giacomo dei Militari presso la caserma Dalla Chiesa e ore 11,45 svelamento Cippo in corso Vittorio Emanuele, altezza ingresso Curia Arcivescovile.

PROVVEDIMENTO VALIDO OGNI ANNO IN OCCASIONE DEGLI ANNIVERSARI DELL'UCCISIONE DEL PREFETTO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, DELLA MOGLIE EMANUELA SETTI CARRARO E DELL'AGENTE DOMENICO RUSSO. **VIA RICASOLI** Tratto compreso tra via Ugo

Bassi e via I. La Landa: Divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; VIA ISIDORO CARINI Tratto compreso tra piazza Nascè e via Omodei: Divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; Chiusura al transito veicolare dalle ore 08,00 del giorno della Commemorazione, sino al termine della Cerimonia; VIA ARCHIMEDE Tratto compreso tra via Ugo Bassi e via I. La Lamia: Divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; VIA F. OMODEI PIAZZA F. NASCE Tratto compreso tra m1.20,00 prima e m1.29,00 dopo la via Carini: Divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; Intera piazza: Divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; O.D. 1195/17 dalle ore 00.00 e sino a cessata esigenza di giorno 03 Settembre 2017, per ragioni di sicurezza, quanto segue: divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati di Via Mazzini nel tratto compreso tra la Piazza Nascè e la via Isidoro La Lumia. O.D. 1100/17 FESTA DELL'ONESTA PROVVEDIMENTO VALIDO DALLE ORE 7 ALLE ORE 24 NEL GIORNO 3 SETTEMBRE 2017 VIA VITTORIO EMANUELE Tratto compreso tra Porta Nuova e piazza Villena, esclusa, inclusi tutti gli attraversamenti: Chiusura al transito veicolare anche per gli autorizzati. I veicoli provenienti da via Beati Paoli avranno obbligo di svoltare in via dell'Incoronazione, giunti a piazza Sette Angeli. PIAZZA BOLOGNI Limitazione al transito pedonale. I VEICOLI DI SUPPORTO ALL'EVENTO POTRANNO ACCEDERE NEI DUE GIORNI ANTECEDENTI QUELLO SOPRA INDICATO PER LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DELLE MERCI ED IL MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI, GARANTENDO UN CORRIDOIO LIBERO DI ALMENO DI TRE METRI DI LARGHEZZA. O.D. 1162/17 Palermo a Palermo Cerimonia a Papireto Si dispone la chiusura al traffico veicolare dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 lungo il percorso denominato Keironia: Via Porta di Castro (Intero Tratto); Via Zuppetta (Intero Tratto); Via Casa Professa (Intero Tratto); Piazza Casa Professa (Intero Tratto); Via del Ponticello (Intero Tratto); Via Calderai (Intero Tratto); Via Giovanni La Procida (Intero Tratto); Via Lattarini (Intero Tratto); Piazza Borsa (Intero Tratto); Via Zara (Intero Tratto); Via Visita Poveri (Intero Tratto); Via Pannieri (Intero Tratto); Si dispone la chiusura al traffico veicolare dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 lungo il percorso denominato Papireto: Via Gioiamaia (Intero Tratto); Piazza Beati Paoli (Intero Tratto); Via Judica (Intero Tratto); Piazza del Monte di Pietà (Intero Tratto); Via Panneria (Intero Tratto); Piazza Sant'Onofrio (Intero Tratto); Discesa dei Giovenchi (Intero Tratto); Via Napoli (Intero Tratto); Via Teatro Biondo (Intero Tratto); Via Venezia (da via Teatro Biondo a via Roma); Via Roma (da via Venezia a discesa Caracciolo) Discesa Caracciolo. Si dispone la chiusura al traffico veicolare dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 lungo il percorso denominato Fiumi Uniti: Piazza Caracciolo (Intero Tratto); Via Argenteria (Intero Tratto); Piazza Garraffello (Intero Tratto); Via Materassai (Intero Tratto); Via Francesco Matera (Intero Tratto); Piazza Tarzanà (Intero Tratto) Piazza Fonderia (Intero Tratto); I sotto riportati provvedimenti potranno essere sospesi durante lo svolgimento dell'evento, a seguito di pregiudizio/nocumento per la circolazione veicolare qualora se ne ravvisasse la necessità, (come da mail /comunicazione degli Organizzatori Prot. 951533/A del 14/08/2017) a seguito anche dei provvedimenti adottati per eventi concomitanti. Pertanto: VIA VITTORIO EMANUELE Nel tratto compreso tra Via A. Paternostro e Via Roma: chiusura al transito veicolare, dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 e comunque sino al termine della manifestazione. Quando possibile, sotto stretta sorveglianza del personale della P.M., sarà consentito l'attraversamento dei veicoli lungoasse viario qualora se ne ravvisasse tale evenienza; VIA ROMANE Nel tratto da via Cagliari Via Livorno: chiusura al transito veicolare, dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 e comunque sino al termine della manifestazione. Quando possibile, sotto stretta sorveglianza del personale della P.M., sarà consentito l'attraversamento dei veicoli lungoasse viario qualora se ne ravvisasse tale evenienza; VIA MAQUEDA Tratto compreso tra P.zza Vigliena a Via del Giardinaggio: chiusura al transito veicolare, dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,04 del 04.09.2017 e comunque sino al termine della manifestazione. Quando possibile, sotto stretta sorveglianza del personale della P.M., sarà consentito l'attraversamento dei veicoli

lungoasse viario qualora se ne ravvisasse tale evenienza. La Polizia Municipale presiederà gli eventi per assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni, per indicazione di eventuali percorsi alternativi ed assicurare la necessaria assistenza a cittadini e utenti della strada. di Redazione [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [0 condivisioni](#)

Meteo, domani arrivano i temporali ma la Sicilia sarà risparmiata

[Redazione]

Una perturbazione di origine atlantica sta raggiungendo il nord Italia dando avvio a una fase di maltempo che nella giornata di domani raggiungerà anche le regioni centrali: lo rende noto la Protezione Civile, segnalando che a questo si assocerà anche una generale e sensibile diminuzione delle temperature e forti eventi. L'allerta meteo prevede dal pomeriggio-sera di oggi precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Dalle prime ore di domani, 1 settembre, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Toscana e Emilia-Romagna, in estensione a Lazio e Umbria. Questi fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base delle previsioni è stata valutata per oggi e domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla parte settentrionale della Lombardia, che si estenderà domani anche a Toscana e Umbria, nonché buona parte del Veneto. Allerta gialla infine su Piemonte nord-occidentale, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio e restanti settori di Veneto e Marche settentrionali.

Salemi, ok al Piano di protezione civile Venuti: "Sciolto un nodo che durava da tempo"

[Redazione]

SALEMI (TRAPANI) - Conoscenza del territorio e dei possibili rischi a cui è esposto, ma anche informazione ai cittadini e prevenzione. Sono alcuni dei principi su cui si fonda il Piano comunale di emergenza di protezione civile, di cui si è dotato il Comune di Salemi, per la prima volta, a 25 anni dall'entrata in vigore della legge che ne introduceva l'utilizzo da parte degli enti locali. L'obiettivo è quello di aumentare al massimo la prevenzione per ridurre i fattori di rischio a seguito di una calamità. L'Amministrazione, infatti, avvierà una fase di informazione alla cittadinanza: verranno organizzati incontri nelle scuole, assemblee pubbliche e materiale informativo. "Siamo riusciti a sbloccare una situazione di stasi per il nostro Comune che durava da troppo tempo - spiega il sindaco di Salemi, Domenico Venuti -. La collaborazione con giovani e solerti professionisti ancora una volta ha dato i frutti sperati. Ci sono eventi imprevedibili e in cui bisogna comunque farsi trovare pronti a gestire l'emergenza - aggiunge Venuti -. Il Piano di protezione civile va in questa direzione. Ci siamo dotati di uno strumento importante. Avere una macchina organizzativa sempre reattiva e pronta a rispondere agli imprevisti, oltre che una cittadinanza preparata, è fondamentale in certe situazioni". Il documento, varato in prima battuta dalla giunta e in seguito approvato dal consiglio comunale, è uno strumento fondamentale per fronteggiare le emergenze. All'interno del Piano, redatto dall'architetto Salvatore Maltese, è contenuto un dettagliato modello di intervento pronto a scattare nelle emergenze. Il documento contiene anche un censimento dei mezzi comunali e privati utilizzabili in caso di necessità. Una parte del Piano è stata dedicata alla distribuzione della popolazione, con particolare riferimento ai diversamente abili e agli anziani non autosufficienti. L'obiettivo è quello di agevolare le ricerche in caso di calamità. Previsti anche i provvedimenti e le procedure di 'autoprotezione' dei cittadini, con i comportamenti da seguire nelle situazioni a rischio. Il Piano parte da una analisi del territorio di Salemi e dei rischi che incombono su questo, per poi effettuare anche un censimento dei beni immobili. Individuate anche le strutture sensibili, tattiche e strategiche della città, oltre che i beni di particolare valore storico. Individuate poi le aree della città destinate ad attività di protezione civile: si tratta delle aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento. Nelle prime viene accolta la popolazione in seguito a una calamità o a un'allerta da parte delle autorità, nelle seconde vengono installate tende e moduli abitativi e nelle terze trovano spazio i beni di soccorso e gli stessi soccorritori. Il documento, che verrà trasmesso alla Prefettura e al dipartimento regionale di Protezione civile, individua anche la sede del Coc (Centro operativo comunale): è stato individuato un immobile comunale di via San Matteo. Il Coc viene attivato dal sindaco preventivamente, o a seguito di un evento non prevedibile, e coordina i servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Palermo, via Ruggero Settimo pedonale dalle 14 di sabato alle 20 di domenica

[Redazione]

Il Comune modifica ordinanza sui dissuasori anti-terrorismo: divieti di sosta in via Libertà fino alle 23. Domenica scorsa era stato il caos di SARA SCARAFIA 31 agosto 2017 Via Ruggero Settimo pedonale dalle 14 del sabato alle 20 della domenica: il Comune mette a punto ordinanza sui dissuasori anti-terrorismo, dopo il caos della scorsa fine settimana con via Libertà che è rimasta vietata alle macchine fino alle 23. Da sabato saranno in vigore nuove regole. Anzitutto in via Ruggero Settimo che sarà pedonale dalle 14 fino alle 20 della domenica così i dissuasori non dovranno essere spostati: fino allo scorso week-end dovevano essere rimossi alle 20 del sabato e riposizionati alle 8 della domenica. altra novità riguarderà via Libertà: i divieti di sosta sulle corsie laterali vengono protratti fino alle 23. Domenica scorsa, le operazioni di smontaggio dei dissuasori si sono protratte fino alle 23 e nelle corsie laterali, dove dalle 20 non erano più in vigore i divieti di sosta ma continuavano a passare i bus, è stato il caos. Il vertice di oggi al quale hanno partecipato assessorato al Traffico, polizia municipale, Coime e protezione civile, ha anche individuato uno spazio alternativo per conservare le barriere di cemento: saranno custodite nel cantiere Tecnis di piazza Castelnuovo, per ora fermo, così da evitare al Coime numerosi viaggi fino al deposito in zona centro. Tags Argomenti: provincia di palermo palermo Via Libertà via ruggero settimo dissuasori anti-terrorismo Protagonisti:

Ecco le strade chiuse domenica a Palermo

[Redazione]

PALERMO. La Polizia Municipale attraverso un comunicato informa delle manifestazioni previste per domenica 3 settembre. HOME > COMUNICATI - EVENTI di Palermomania.it | Pubblicata il: 31/08/2017 - 15:21:05 | Letto 314 volte [news_img1_] PALERMO. La Polizia Municipale attraverso un comunicato informa delle manifestazioni previste per domenica 3 settembre, in occasione dei festeggiamenti nella ricorrenza di Santa Rosalia, con limitazioni della circolazione veicolare nelle strade di accesso fino al Santuario di Monte Pellegrino, dello svolgimento della Festa dell'Onestà, delle celebrazioni in ricordo del Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, caduto nella lotta alla mafia per affermare i valori di legalità e onestà e della manifestazione Palermo a Palermo Kemonia a Papireto a partire dalle ore 5.00 del mattino e per 24 ore consecutive, per ascoltare la voce fluviale del Kemonia e Papireto, lungo il percorso arabo-normanno. Di seguito le ordinanze emesse per le rispettive manifestazioni: O.D. 1024/16 - 1043/16, limitazione della circolazione veicolare in alcune vie cittadine in occasione dei festeggiamenti di Santa Rosalia per la ricorrenza del 4 settembre: dalle ore 14 del 3 settembre alle ore 24 della seconda domenica del mese di settembre e dalle ore 23 del sabato alle ore 6 della domenica, nelle settimane successive dello stesso mese in via Pietro Bonanno: tratto compreso tra via Martin L. King e la Spianata della Sacra Grotta, istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta sul lato destro per ogni direzione di marcia. Chiusura al transito veicolare (a partire da via Cardinale Rampolla), eccezione dei veicoli di soccorso, di emergenza, della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine: autobus di AMAT Palermo S.p.A.; pullman turistici e mini bus; veicoli dell'Ente Gestore "Rangers d'Italia", veicoli del Santuario/Curia/Diocesi/Religiosi, in possesso di pass, univocamente identificabile, rilasciato dal Reggente del Santuario di Santa Rosalia; veicoli delle Associazioni dei volontari, accreditate riconoscibili da apposito logotipo; veicoli diretti al Centro Ricerche e Studi Direzionali Castello Utveglio: veicoli degli addetti al Servizio antincendio boschivo con mezzi propri; veicoli di servizio delle Aziende che effettuano lavori di manutenzione (R.A.P., AMAT, AMAP, A.M.G., TIM, ecc.); veicoli dei Residenti; veicoli con abordo diversamente abili muniti di contrassegno in corso di validità; veicoli dei Titolari di attività commerciali con allocazione presso la Spianata della Sacra Grotta: veicoli degli Operatori, Troupe e Tecnici televisivi italiani ed esteri: veicoli diretti al ristorante "Villa Costanza", limitatamente al tratto da e per lo stesso. Divieto di sosta con rimozione sui due lati di ogni carreggiata e di ogni area nei luoghi appresso specificati: piazzale Cardinale Salvatore Pappalardo (tranne bus); via P. Giordano Cascini, tratto compreso tra la Spianata della Sacra Grotta e la via Monte Ercta, per consentire lo svolgimento della Fiera/Mercato annuale di Santa Rosalia; via P. Giordano Cascini, tratto compreso tra la via Monte Ercta ed il p.le Cardinale Salvatore Pappalardo, limitatamente allato direzione Santuario; spianata della Sacra Grotta, largo Antonio Sellerio, comprese le anse; via Martin Luther King: Istituzione del senso unico di marcia in direzione di via Imperatore Federico. Nel mese di settembre: dalle ore 14 alle ore 20, nelle giornate di sabato e dalle ore 7 alle ore 20, nelle giornate di domenica, successive alla seconda settimana: via Pietro Bonanno, tratto compreso tra via Cardinale Rampolla e la spianata della Sacra Grotta, chiusura al transito veicolare ad eccezione degli autorizzati sopra specificati. O.D. 987/2013, cerimonia di commemorazione del Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente Domenico Russo. Ore 9,30 deposizione corona in via Isidoro Carini, a seguire cerimonia Chiesa S. Giacomo dei Militari presso la caserma "Dalla Chiesa" e ore 11,45 svelamento Cippo in corso Vittorio Emanuele, altezza ingresso Curia Arcivescovile. via Ricasoli: tratto compreso tra via Ugo Bassi e via I. La Landa, divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; via Isidoro Carini: tratto compreso tra piazza Nascè e via Omodei, divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; chiusura al transito veicolare dalle ore 08,00 del giorno della Commemorazione, sino al termine della Cerimonia; via Archimede: tratto compreso tra via Ugo Bassi e via I. La Landa, divieto

disosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; via Omodei tratto compreso tra m1.20,00 prima e m1.29,00 dopo la via Carini: divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza; piazza Nascè: intera piazza, divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, dalle ore 00,00 del giorno della Commemorazione, sino a cessata esigenza. O.D. 1195/17 dalle ore 00,00 e sino a cessata esigenza di giorno 3 settembre, per ragioni di sicurezza, quanto segue: divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati di via Mazzini nel tratto compreso tra la piazza Nascè e la via sidoro La Lumia. O.D. 1100/17, Festa Dell onestà Provvedimento valido dalle ore 7 alle ore 24 nel giorno 3 settembre: via Vittorio Emanuele: tratto compreso tra Porta Nuova e piazza Villena, esclusa, inclusi tutti gli attraversamenti: chiusura al transito veicolare anche per gli autorizzati. I veicoli provenienti da via Beati Paoli avranno l'obbligo di svoltare in via dell'Incoronazione, giunti a piazza Sette Angeli. Piazza Bologni: limitazione al transito pedonale. I veicoli di supporto all'evento potranno accedere nei due giorni antecedenti quello sopra indicato per le operazioni di carico e scarico delle merci ed il montaggio degli allestimenti, garantendo un corridoio libero di almeno di tre metri di larghezza. O.D. 1162/17, Palermo a Palermo Kemonia a Papireto si dispone la chiusura al traffico veicolare dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 lungo il percorso denominato "Keinonia": via Porta di Castro (Intero Tratto); via Zuppetta (Intero Tratto); via Casa Professa (Intero Tratto); piazza Casa Professa (Intero Tratto); via del Ponticello (Intero Tratto); via Calderai (Intero Tratto); via Giovanni La Procida (Intero Tratto); via Lattarini (Intero Tratto); piazza Borsa (Intero Tratto); via Zara (Intero Tratto); via Visita Poveri (Intero Tratto); via Pannieri (Intero Tratto). Si dispone la chiusura al traffico veicolare dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 lungo il percorso denominato "Papirelo": via Gioiamia (Intero Tratto); piazza Beati Paoli (Intero Tratto); via Judica (Intero Tratto); piazza del Monte di Pietà (Intero Tratto); via Panneria (Intero Tratto); piazza Sant'Onofrio (Intero Tratto); discesa dei Giovenchi (Intero Tratto); via Napoli (Intero Tratto); via Teatro Biondo (Intero Tratto); via Venezia (da via Teatro Biondo a via Roma); via Roma (da via Venezia a discesa Caracciolo) Discesa Caracciolo. Si dispone la chiusura al traffico veicolare dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 lungo il percorso denominato "Fiumi Uniti": piazza Caracciolo (Intero Tratto); via Argenteria (Intero Tratto); piazza Garraffello (Intero Tratto); via Materassai (Intero Tratto); via Francesco Matera (Intero Tratto); piazza Tarzanà (Intero Tratto), piazza Fonderia (Intero Tratto). I sotto riportati provvedimenti potranno essere sospesi durante lo svolgimento dell'evento, pertanto: via Vittorio Emanuele, nel tratto compreso tra via A. Paternostro e via Roma: chiusura al transito veicolare, dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 e comunque sino al termine della manifestazione. Quando possibile, sotto stretta sorveglianza del personale della P.M., sarà consentito l'attraversamento dei veicoli lungo l'asse viario qualora se ne ravvisasse tale evenienza; Via Roma, nel tratto da via Cagliari - via Livorno: chiusura al transito veicolare, dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,00 del 04.09.2017 e comunque sino al termine della manifestazione. Quando possibile, sotto stretta sorveglianza del personale della P.M., sarà consentito l'attraversamento dei veicoli lungo l'asse viario qualora se ne ravvisasse tale evenienza; via Maqueda: tratto compreso tra p.zza Vigliena a via del Giardinaggio, chiusura al transito veicolare, dalle ore 05,00 del 03.09.2017 alle ore 05,04 del 04.09.2017 e comunque sino al termine della manifestazione. Quando possibile, sotto stretta sorveglianza del personale della P.M., sarà consentito l'attraversamento dei veicoli lungo l'asse viario qualora se ne ravvisasse tale evenienza. La Polizia Municipale presiederà gli eventi, per assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni, per indicazione di eventuali percorsi alternativi ed assicurare la necessaria assistenza a cittadini e utenti della strada.

Incendi: ventitre indagati nel 2017

[Redazione]

[468x234_1416237229]IGLESIAS - Con i tre minori accusati del rogo di domenica scorsa a Domusnovas, sono ventitre gli indagati dal Servizio ispettorato forestale di Iglesias per reato di incendio. Durante la campagna antincendio, contestualmente all'attività di coordinamento svolta dalla Funzione di spegnimento del Corpo forestale sulle operazioni per domare le fiamme con l'impiego di mezzi aerei e di squadra terra, si attivano immediatamente anche gli agenti forestali del Nucleo investigativo per le indagini sulle origini e sugli autori dei reati. Gli agenti della Stazione di Iglesias erano stati impegnati nel rogo scoppiato domenica, dopo le ore 17, in località Narboni Is Piras, vicino alla Strada Provinciale 89 che collega Villamassargia a Domusnovas. Dai primi rilievi eseguiti dagli agenti, il rogo ha interessato stoppie e siepi su una superficie di circa mezzo ettaro. Sul luogo, sono arrivati gli stessi uomini del Corpo, i volontari della Protezione civile di Domusnovas (Advad) e di Iglesias (Soccorso Iglesias) ed i Vigili del fuoco del distaccamento di Iglesias. Il Nucleo investigativo della Stazione di Iglesias ha individuato nella zona colpita dalle fiamme tre ragazzi di età compresa tra i quattordici ed i quindici anni, già segnalati in prossimità dell'incendio da alcuni agricoltori, e contestato il reato di incendio doloso. Gli inquirenti hanno informato il magistrato di turno del Tribunale dei minori di Cagliari. Ieri, arrivata la condanna dell'arresto.

Incendi, tra i sospettati tre minorenni. Avrebbero appiccato le fiamme a Domusnovas

[Redazione]

[18541_650_320_dy_Incendi_tra_i_sospettati_tre_minorenni_Avrebbero_appiccato_le_fiamme_a_Dom]Con i tre minori accusati del rogo della scorsa domenica a Domusnovas sono 23 gli indagati dal Servizio Ispettorato Forestale di Iglesias per reato di incendio.[INS::INS]Durante la campagna antincendio, contestualmente all'attività di coordinamento svolta dalla Funzione di spegnimento del Corpo forestale sulle operazioni per domare le fiamme con l'impiego di mezzi aerei e di squadre a terra, si attivano immediatamente anche gli agenti forestali del Nucleo investigativo (NIPAF) per le indagini sulle origini e sugli autori dei reati. IL ROGO DI DOMENICA. Gli agenti della Stazione di Iglesias erano stati impegnati nel rogo scoppiato domenica, dopo le 17, in località Narboni IsPiras, nei pressi della strada provinciale 89 che collega Villamassargia a Domusnovas. Dai primi rilievi eseguiti dagli agenti, il rogo ha interessato stoppie e siepi su una superficie di circa mezzo ettaro. Sul luogo sono arrivati gli stessi uomini del Corpo, i volontari della Protezione civile di Domusnovas (Advad) e di Iglesias (Soccorso Iglesias) e i Vigili del fuoco del distaccamento di Iglesias. LE INDAGINI. Il Nucleo investigativo della Stazione di Iglesias ha individuato nella zona colpita dalle fiamme tre ragazzi fra i 14 e i 15 anni, già segnalati in prossimità dell'incendio da alcuni agricoltori, e contestato il reato di incendio doloso. Gli inquirenti hanno informato il magistrato di turno del Tribunale dei minori di Cagliari. Ultimo aggiornamento: 31-08-2017 12:35

Salemi, ok al Piano di protezione civile

[Redazione]

[Schermata-2017-08-31-alle-16]Banner gennaio 2017 Image Banner 72890 Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Conoscenza del territorio e dei possibili rischi a cui è esposto, ma ancheinformazione ai cittadini e prevenzione. Sono alcuni dei principi su cui si fonda il Piano comunale di emergenza di protezione civile, di cui si è dotatoil Comune di Salemi, per la prima volta, a 25 anni dall'entrata in vigore dellalegge che ne introducevautilizzo da parte degli enti locali.obiettivo èquello di aumentare al massimo la prevenzione per ridurre i fattori di rischioa seguito di una calamità.L Amministrazione, infatti, avvierà una fase di informazione alla cittadinanza:verranno organizzati incontri nelle scuole, assemblee pubbliche e materialeinformativo. Siamo riusciti a sbloccare una situazione di stasi per il nostroComune che durava da troppo tempo spiega il sindaco di Salemi, DomenicoVenuti -. La collaborazione con giovani e solerti professionisti ancora unavolta ha dato i frutti sperati. Ci sono eventi imprevedibili e in cui bisognacomunque farsi trovare pronti a gestireemergenza aggiunge Venuti -. IlPiano di protezione civile va in questa direzione. Ci siamo dotati di unostrumento importante. Avere una macchina organizzativa sempre reattiva e prontaa rispondere agli imprevisti, oltre che una cittadinanza preparata, èfondamentale in certe situazioni.Il documento, varato in prima battuta dalla giunta e in seguito approvato dalconsiglio comunale, è uno strumento fondamentale per fronteggiare le emergenze.All interno del Piano, redatto dall'architetto Salvatore Maltese, è contenutoun dettagliato modello di intervento pronto a scattare nelle emergenze. Ildocumento contiene anche un censimento dei mezzi comunali e privatiutilizzabili in caso di necessità. Una parte del Piano è stata dedicata alladistribuzione della popolazione, con particolare riferimento ai diversamenteabili e agli anziani non autosufficienti.obiettivo è quello di agevolare lericerche in caso di calamità. Previsti anche i provvedimenti e le procedure di autoprotezione dei cittadini, con i comportamenti da seguire nelle situazionia rischio.Il Piano parte da una analisi del territorio di Salemi e dei rischi cheincombono su questo, per poi effettuare anche un censimento dei beni immobili.Individuate anche le strutture sensibili, tattiche e strategiche della città,oltre che i beni di particolare valore storico. Individuate poi le aree dellacittà destinate ad attività di protezione civile: si tratta delle aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento. Nelle prime viene accolta lapopolazione in seguito a una calamità o a un allerta da parte delle autorità,nelle seconde vengono installate tendopoli e moduli abitativi e nelle terzetrovano spazio i beni di soccorso e gli stessi soccorritori. Il documento, cheverrà trasmesso alla Prefettura e al dipartimento regionale di Protezione civile, individua anche la sede del Coc (Centro operativo comunale): è statoindividuato un immobile comunale di via San Matteo. Il Coc viene attivato dalsindaco preventivamente, o a seguito di un evento non prevedibile, e coordina iservizi di soccorso e assistenza alla popolazione.Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo